



Firenze, 19/05/2015

al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
dppr@postacert.istruzione.it
Al Capo di Gabinetto del MIUR
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
All'USR Toscana
direzione-toscana@istruzione.it

e, p.c.

Al Coordinatore Nazionale FP CGIL del MIUR
posta@fpcgil.it
Al Coordinamento Regionale FP CGIL del MIUR
[loro indirizzi email](#)
Ai Responsabili Funzioni Centrali FP CGIL territoriali della Toscana
[loro indirizzi email](#)

La FP CGIL della Toscana insieme al coordinamento regionale FP CGIL del MIUR intendono esprimere il disagio dei lavoratori degli uffici dell'USR Toscana derivante dalla totale mancanza di organizzazione di detti uffici in relazione al loro funzionamento.

In merito, si evidenzia che nonostante il 20 aprile 2015 sia stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale n. 919 del 18 dicembre 2014, recante l'organizzazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, permangono numerose criticità relative all'effettivo compimento del percorso riorganizzativo degli Uffici.

Si segnala, infatti, che a tutt'oggi, da circa un anno e mezzo, si attende la nomina di un Direttore Generale che agisca nel pieno delle sue funzioni e che dia un indirizzo all'azione degli Uffici, la cui mancanza ha determinato un significativo stallo nell'organizzazione strategica delle attività.

Peraltro, si segnala come la graduazione delle posizioni dirigenziali degli Uffici (attuata tramite i criteri definiti con il decreto Dipartimentale n. 52/2014) abbia favorito quelli della Direzione Generale a scapito degli Uffici di Ambito territoriale, non valorizzando l'attività espletata da questi ultimi, che rappresentano un fondamentale presidio territoriale di questa Amministrazione nell'erogazione dei servizi all'utenza.

A un mese dall'avvenuta riorganizzazione sono ancora 5 gli Uffici che attendono la nomina dei rispettivi dirigenti, con evidenti difficoltà del personale dipendente nel far fronte ai numerosi adempimenti amministrativi indispensabili per il corretto funzionamento del sistema scolastico.

Rimangono, inoltre, da affrontare gli aspetti di natura tecnica derivanti dai 2 accorpamenti degli Uffici territoriali all'interno della nostra regione (Lucca- Massa Carrara e Prato-Pistoia), che si ripercuotono sull'attività quotidiana dei lavoratori e degli utenti interessati.

Tali problematiche sono accentuate dalla drammatica carenza di personale, che andrà ulteriormente ad aggravarsi a seguito dei pensionamenti previsti nei prossimi due anni e che determineranno, se non compensati da un adeguato e tempestivo piano assunzionale, l'irrimediabile perdita di fondamentali competenze e conoscenze tecniche, indispensabili per il compimento delle attività propedeutiche al corretto avvio dell'anno scolastico.

Nello scenario appena rappresentato chiediamo come il Ministero pensi di far fronte alla realizzazione delle misure previste nel disegno di legge "La buona scuola" senza coinvolgere e rafforzare il personale degli Uffici periferici sul quale, concretamente, andranno a ricadere gli adempimenti connessi.

Per tali ragioni sollecitiamo, ancora una volta, una solerte presa di coscienza della grave situazione rappresentata e immediata chiarezza circa il destino da riservare agli Uffici periferici di questa amministrazione.

p. il coordinamento regionale
Anita Sarti - Gaetano Caravella

FP CGIL Regionale
Santi Bartuccio